

14 MAGGIO 2019: AL “DON BOSCO” LO SPETTACOLO DEL “CELIO_ROCCATI”

Stasera alle ore 21.00 il **Gruppo teatrale “Celio”** della sede di via de Gasperi inaugurerà la rassegna “tra Scuole e Teatro” con la commedia di Jean GIRAUDOUX, ***La guerra di Troia non si farà*** (traduzione e adattamento di **Edoardo Corvi Mora**). Hanno contribuito al progetto coordinato dal prof. Gregori 23 studenti di diversi indirizzi suddivisi tra attori e scenografi.

Si tratta di un testo (*La guerre de Troie n'aura pas lieu*) rappresentato per la prima volta il 22 novembre 1935 al Théâtre de l'Athénée di Parigi. Lo scenario è quello eternato dall'*Iliade* di Omero. A Troia Ettore, di rientro dall'ennesima guerra, apprende che il fratello Paride ha rapito Elena, la bellissima moglie del re greco Menelao: di conseguenza i Greci ne reclamano la restituzione, minacciando di dichiarare guerra ai Troiani. Questa volta però Ettore, d'accordo con la sua sposa Andromaca, decide di evitare l'imminente conflitto e di convincere Paride a restituire spontaneamente Elena. Questo tergiversa, ed Ettore fa appello al padre Priamo, che accetterà la restituzione solo se Elena si consegnerà ai Greci di sua volontà. Subito si formano due fazioni, quella dei favorevoli e degli oppositori alla pace, che si fronteggiano con i più diversi argomenti. Ma con l'arrivo della delegazione greca guidata da Ulisse, gli eventi presto precipitano: e alla fine, smentendo il titolo stesso dell'opera, la guerra di Troia avrà ineluttabilmente luogo.

Questa riflessione, così attuale, sulle ragioni che generano la tragedia della guerra, resa all'epoca ancor più drammatica dalla recente esperienza del primo conflitto mondiale e dall'angoscioso presagio del secondo, ormai imminente, è sorprendentemente giocata fra parodia epica ed echi del teatro dell'assurdo, quasi a segnare la totale “assurdità” delle scelte umane.